

Giovedì 16 maggio 2024

Presenti: don Giampaolo Lattuada, don Gianluca Pisati, don Diego Marostica, Fabio Ghidini, Edoardo Astolfi, Arianna Boriani, Chiara Radaelli, Laura Aceti, Giulia Bovetto, Lorenzo Varano, Laura Cornali, Elisabetta Roth, Elena Lupano, Emanuela Zugnoni, Giancarlo Befera, Loretta Lecrosio, Laura Amici, Roberto Castenetto, Lorenzo Pecora, Laura Omodeo, Beniamino Incardona.

Dopo una breve preghiera don Giampaolo ha introdotto l'esercizio che era già stato anticipato ai membri del Consiglio Pastorale: *fare una verifica del cammino fatto Novembre 2023 a Maggio 2024 per arrivare insieme a decidere i passi futuri*. Durante il confronto sono emerse diverse tematiche, in particolare:

Incontri tenuti da don Aristide + ripresa divisi a gruppi → la proposta della ripresa a gruppi è stata molto interessante. È stato bello e utile confrontarci, paragonare la nostra vita con ciò che abbiamo ascoltato e ci possa aiutare a non disperdere le parole sentite. È stata proposta molto positiva. Per il prossimo anno portiamo avanti la catechesi seguita dalla ripresa, non solo in modalità di condivisione di risonanze, ma anche attraverso azioni concrete; inoltre, in prossimità delle festività possiamo proporre occasioni più culturali. Durante gli scorsi incontri sono già emerse anche alcune tematiche sulle quali sarebbe bello riflettere, come quello della povertà/carità. Si potrebbe avere qualche testimonianza da Napoli o potremmo pensare di coinvolgere il Vescovo che verrà per le cresime.

Pellegrinaggi, viaggi e vacanze per adulti e famiglie → queste proposte sono sempre più partecipate e stanno coinvolgendo nuove persone e famiglie. La proposta dell'anno prossimo potrebbe essere legata al Giubileo.

Servizio del ministero dell'eucarestia → questo servizio è per chi lo svolge un grande dono. Sarebbe bello che sempre più persone si mettessero a disposizione.

Novena dei ragazzi → quest'anno è cambiata la modalità con cui viene fatta la novena dei ragazzi, non è più tutti i giorni e, per questo, si è anche ridotto il gesto di portare beni per la Caritas. Era bello il significato di questo gesto, prepararsi giorno dopo giorno insieme al Natale e, contemporaneamente, fare un gesto di solidarietà. La scelta di cambiare modalità è stata presa per il numero dei bambini partecipanti, il quale era in continua diminuzione. Sarebbe bello trovare una soluzione per mantenere il valore di ciò che veniva fatto, adattandolo però al contesto attuale.

Rosari nei cortili → la partecipazione è buona, ed è apprezzabile che sia portata avanti dalla corresponsabilità di alcuni laici.

Benedizioni natalizie → è una buona idea quella che stiamo facendo attualmente, cioè visitare in casa alcune famiglie (un terzo ogni anno) e riunire in chiesa le altre. Però, ci sono persone che hanno bisogno, sono molto sole o semplicemente hanno il desiderio di accogliere il prete

in casa: questo è un punto su cui è necessario riflettere ed è un tema su cui da anni si prova a ragionare anche come Diocesi. Per questo sono state proposte delle alternative tra cui quella di affiancare alle benedizioni delle vie in chiesa, la visita in casa a quelle famiglie che lo richiedono, quella di raggruppare gli abitanti di un palazzo e benedirli tutti insieme, così da avere gruppi più piccoli (come viene fatto a Paderno per esempio), sapendo anche sfruttare le diverse occasioni lungo tutto l'anno.

Sentinelle nei palazzi → questo tema si lega a quello della visita del prete presso le famiglie. Le sentinelle sono figure importanti che potrebbero anche segnalare quelle famiglie che hanno bisogno di una visita e, comunque, "essere attente" e "far come da filtro" tra comunità cristiana e le singole famiglie/persone del nostro territorio (soprattutto in particolari occasioni: nascita di un figlio, prospettiva di sposarsi, malattia o povertà, ...).

Mercatino → è necessario pubblicizzarlo maggiormente.

Comunicazione → sul notiziario sono presenti molte informazioni, moltissime proposte e iniziative ma a volte si disperdono. Potremmo pensare di riorganizzarlo. Potremmo proporre anche che i componenti del Consiglio Pastorale girino di più le Messe del weekend per conoscere meglio la comunità (potrebbe aiutare a conoscere meglio la realtà). Sarebbe interessante anche aprire dei canali social (Instagram?) della comunità/oratorio per poter arrivare e comunicare le proposte ad un target diverso. Questo però potrebbe essere molto impegnativo, sarebbe necessario trovare una persona responsabile di questo. Bisogna insistere tanto sul passaparola, sulla pubblicità di persona in persona.

È necessario anche lavorare di più sulla comunicazione dei diversi gruppi presenti all'interno della comunità.

Commenti generali sulle iniziative → a Cusano c'è una grande ricchezza di proposte, attività e servizi. Sarebbe importante lavorare sulle proposte già presenti, magari rivedendone la forma, cambiando i contenuti e variando modalità di pubblicizzazione, e solo in un secondo momento, se necessario, pensare a nuove proposte.

Grazie a chi ha scelto le iniziative proposte fino ad oggi, in qualche modo è stata data la possibilità a tutti di partecipare e di coltivare la propria spiritualità. Sarebbe bello continuassimo così.

Tra i diversi gruppi all'interno della comunità sembra mancare un vero e proprio gruppo degli adulti/genitori dai 40 anni in su (come giovani, giovani coppie, ...). Ci sono proposte aperte a tutta la comunità indirizzate anche a questa fascia, ma non attività esclusivamente per loro. A volte può essere d'aiuto sentirsi parte di un gruppo ma altre volte aggiungendone troppo si rischia di creare divisione. Bisogna capire cosa sia necessario e adatto.

Prossimi incontri Consiglio Pastorale → potremmo pensare di fare questo tipo di verifica delle iniziative proposte in maniera continuata durante l'anno, dedicandogli una parte dei nostri incontri.

Il Consiglio Pastorale si incontrerà nuovamente il 18 Giugno per una verifica delle feste di maggio e del dopo scuola, e per un breve saluto prima delle vacanze estive.